

Codice A2009B

D.D. 20 aprile 2023, n. 91

Art. 28 D.lgs. n. 152/2006 - Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali in corso d'opera punti 2.2.1 e 2.2.3, stabilite con D.D. n. 132/A2009A/2021 del 14 giugno 2021, di esclusione dalla procedura di V.I.A. del progetto "Realizzazione di fabbricati a destinazione commerciale e relative pertinenze in attuazione del Piano Esecutivo Convenzionato Z.U.T. 2.8/2 Parte e 3.4 Parte (Sub Ambito 1) e opere ...



ATTO DD 91/A2009B/2023

DEL 20/04/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000B - CULTURA E COMMERCIO

A2009B - Commercio e terziario - Tutela dei consumatori

OGGETTO: Art. 28 D.lgs. n. 152/2006 – Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali in corso d'opera punti 2.2.1 e 2.2.3, stabilite con D.D. n. 132/A2009A/2021 del 14 giugno 2021, di esclusione dalla procedura di V.I.A. del progetto “Realizzazione di fabbricati a destinazione commerciale e relative pertinenze in attuazione del Piano Esecutivo Convenzionato Z.U.T. 2.8/2 Parte e 3.4 Parte (Sub Ambito 1) e opere infrastrutturali connesse (Riqualficazione Corso Romania e Strada della Cebrosa)”, localizzato nel Comune di Torino (TO). **ATTESTAZIONE ESITO DELLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA.**

Premesso che:

- in data 1 febbraio 2021 la società ROMANIA SVILUPPO S.r.l. (sede legale in Milano, Piazza Castello n. 19 – C.F./P.IVA: 10893170968), di seguito “Proponente”, ha attivato presso il Nucleo Centrale dell’Organo tecnico regionale, ai sensi dell’art. 19, del D.Lgs. n. 152/2006 in combinato disposto con l’art. 4, c. 1 della L.R. n. 40/1998, il procedimento di fase di verifica della procedura di V.I.A relativamente al progetto “Realizzazione di fabbricati a destinazione commerciale e relative pertinenze in attuazione del Piano Esecutivo Convenzionato Z.U.T. 2.8/2 Parte e 3.4 Parte (Sub Ambito 1) e opere infrastrutturali connesse (Riqualficazione Corso Romania e Strada della Cebrosa)”, localizzato nel Comune di Torino (TO);
- con Determinazione del Dirigente del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori n. 132/A2009A/2021 del 14 giugno 2021, ai sensi dell’art. 28, c. 3 del D.lgs. n. 152/2006, il progetto sopracitato è stato escluso dalla fase di valutazione di cui all’art. 12 della l.r. n. 40/98, in combinato disposto con gli articoli 19 e seguenti del D.lgs. n. 152/2006, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali, inerenti alle fasi *ante, in corso e post operam*, vincolanti ai fini del rilascio delle autorizzazioni e della realizzazione dell’intervento, riportate nell’Allegato A alla stessa determinazione dirigenziale;
- con Determinazione del Dirigente del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori n. 63/A2009B/2023 del 15 marzo 2023 è stata attestata la parziale ottemperanza alle condizioni

ambientali *in corso d'opera* stabilite con D.D. n. 132/A2009A/2021 del 14.06.2021, disponendo, per la verifica di quanto ancora non ottemperato e/o parzialmente ottemperato (condizioni ambientali punti 2.2.1 e 2.2.3), la presentazione di una nuova istanza da parte del Proponente.

Vista l'istanza presentata presso la Direzione Cultura e Commercio – Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori dalla società ROMANIA SVILUPPO S.r.l. sopra generalizzata, in data 27 marzo 2023 con prot. n. 3385/A2009B, per l'attivazione della procedura di verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali *in corso d'opera* punti 2.2.1 e 2.2.3 stabilite con D.D. n. 132/A2009A/2021 del 14.06.2021 con la quale, ai sensi dell'art. 28, c. 3 del D.lgs. n. 152/2006, il progetto in oggetto è stato escluso dalla fase di valutazione di cui all'art. 12 della l.r. n. 40/98, in combinato disposto con gli articoli 19 e seguenti del D.lgs. n. 152/2006.

Vista la nota del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori prot. n. 3732/A2009B del 29.03.2023, con la quale è stato disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso l'Organo Tecnico regionale, esteso anche alla Città di Torino considerate le specifiche competenze relative a talune condizioni ambientali in esame, finalizzata ad accertare l'ottemperanza alle condizioni ambientali oggetto dell'istanza di cui sopra.

Dato atto che con la nota sopra richiamata le Amministrazioni competenti per materia, individuate ai sensi dell'art. 28, c. 2 del D.lgs. n. 152/2006, alle quali compete l'accertamento dell'ottemperanza alle predette condizioni, sono state invitate a partecipare alla riunione dell'Organo Tecnico convocata per il giorno 12 aprile 2023.

Visto e richiamato il verbale della riunione dell'Organo Tecnico del 12.04.2023 (prot. n. 4694 del 17.04.2023), che allegato alla presente determinazione ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Visto e richiamato il contributo fornito in sede di istruttoria per la predisposizione del presente provvedimento dalla Città di Torino – Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali, con nota pervenuta al prot. n. 4669 del 17.04.2023 relativa alle condizioni ambientali di cui ai punti 2.2.1, 2.2.3 e 2.2.4 stabilite con D.D. n. 132/A2009A/2021 del 14.06.2021, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Considerato che con il contributo sopra citato il Comune di Torino, tra l'altro, ha formulato parere di ottemperanza alla condizione ambientale punto 2.2.3 con contestuale richiesta al Proponente di aggiornare la stima delle emissioni di CO2 comprendendo quanto compiutamente indicato parere medesimo, ovvero le parti di cantiere non considerate, da consegnare “*in allegato all'istanza di Verifica di Ottemperanza in corso d'opera relativa alla categoria c.d. viabilità complessiva (corso Romania, strada Cebrosa e realizzazione opere temporanee)* o comunque entro il termine di 60 giorni dalla conclusione del procedimento in oggetto”; inoltre, ha confermato quanto in precedenza comunicato con nota pervenuta al prot. n. 2599 del 09.03.2023 circa la non applicabilità della condizione ambientale punto 2.2.4.

Preso atto che in esito all'istruttoria tecnica condotta presso l'Organo Tecnico, che ha esaminato la documentazione allegata all'istanza prot. n. 3385/A2009B del 29.03.2023, oltretutto in considerazione del contributo sopra citato, il Proponente ha ottemperato alle condizioni ambientali *in corso d'opera* punti 2.2.1 e 2.2.3 stabilite con D.D. n. 132/A2009A/2021 del 14.06.2021.

Ritenuto, sulla base di quanto complessivamente emerso nel corso dell'istruttoria, degli esiti della riunione dell'Organo Tecnico tenutasi il 12.04.2023 e del sopra citato contributo della Città di Torino – Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali competente per materia, di dover provvedere

alla formulazione del provvedimento di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006, alle condizioni ambientali punti 2.2.1 e 2.2.3 dell'Allegato A alla D.D. n. 132/A2009A/2021 del 14.06.2021, relativa al progetto "Realizzazione di fabbricati a destinazione commerciale e relative pertinenze in attuazione del Piano Esecutivo Convenzionato Z.U.T. 2.8/2 Parte e 3.4 Parte (Sub Ambito 1) e opere infrastrutturali connesse (Riqualificazione Corso Romania e Strada della Cebrosa)".

Vista e richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 63/A2009B/2023 del 15.03.2023, con particolare riferimento a quanto disposto in merito alla decisione di limitare il procedimento di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali stabilite con D.D. n. 132/A2009A/2021 del 14.06.2021 alle sole categorie progettuali "centro commerciale", "parcheggio pubblico" e al primo tratto di viabilità di corso Romania afferente il P.E.C. Z.U.T. 2.8/2 Parte e 3.4 Parte (Sub Ambito 1) e in corso di realizzazione, rinviando a successivo e separato procedimento la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali relative alla viabilità complessiva (corso Romania, strada Cebrosa e realizzazione opere temporanee).

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016.

Attestato che la presente determinazione non ha produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la Legge Regionale n. 14/2014 ad oggetto "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazioni";
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati";
- D.lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 40/1998 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione";
- D.G.R. n. 21-27037 del 12.04.1999 e s.m.i., di individuazione del Nucleo Centrale dell'Organo Tecnico regionale;

determina

1. Di confermare le motivazioni in narrativa indicate, che si intendono integralmente richiamate, riportate e approvate.
 2. Di prendere atto del verbale della riunione dell'Organo Tecnico del 12.04.2023 (prot. n. 4694 del 17.04.2023), che allegato alla presente determinazione ne costituisce parte integrante e sostanziale.
 3. Di prendere atto del contributo fornito dalla Città di Torino – Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali con nota pervenuta al prot. n. 4669 del 17.04.2023 relativa alle condizioni ambientali di cui ai punti 2.2.1, 2.2.3 e 2.2.4 stabilite con D.D. n. 132/A2009A/2021 del 14.06.2021, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
 4. Di dare atto che con la nota sopra citata il Comune di Torino ha richiesto di aggiornare la stima delle emissioni di CO2 comprendendo quanto compiutamente indicato parere medesimo, ovvero le parti di cantiere non considerate, che il Proponente è tenuto a trasmettere in allegato all'istanza di Verifica di Ottemperanza in corso d'opera relativa alla categoria c.d. “viabilità complessiva” (corso Romania, strada Cebrosa e realizzazione opere temporanee) o comunque entro il termine di 60 giorni dalla conclusione del presente procedimento.
 5. Di attestare in esito all'istruttoria tecnica condotta presso l'Organo Tecnico, che ha esaminato la documentazione allegata all'istanza prot. n. 3385/A2009B del 29.03.2023, oltreché in considerazione del contributo indicato al precedente punto 3) della presente, relativamente al progetto “Realizzazione di fabbricati a destinazione commerciale e relative pertinenze in attuazione del Piano Esecutivo Convenzionato Z.U.T. 2.8/2 Parte E 3.4 Parte (Sub Ambito 1) e opere infrastrutturali connesse (Riqualficazione Corso Romania e Strada della Cebrosa)”, l'ottemperanza alle condizioni ambientali *in corso d'opera* punti 2.2.1 e 2.2.3 stabilite con D.D. n. 132/A2009A/2021 del 14.06.2021.
 6. Di dare atto che, in relazione a quanto stabilito al precedente punto 5) e con D.D. n. 63/A2009B/2023 del 15.03.2023, le condizioni ambientali *in corso d'opera* stabilite con Determinazione Dirigenziale n. 132/A2009A/2021 del 14 giugno 2021, afferenti alle sole categorie progettuali “centro commerciale”, “parcheggio pubblico” e al primo tratto di viabilità di corso Romania afferente il P.E.C. Z.U.T. 2.8/2 Parte e 3.4 Parte (Sub Ambito 1), risultano completamente adempite.
 7. Di dare atto che il presente provvedimento sarà comunicato alla società ROMANIA SVILUPPO S.r.l., in premessa generalizzata, e ai soggetti interessati ex art. 9, della L.R. n. 40/1998.
 8. Di disporre, ai sensi dell'art. 28, c. 2 del D.lgs. n. 152/2006, la pubblicazione della documentazione relativa alla verifica di ottemperanza sul sito web regionale entro quindici giorni dalla presente determinazione.
 9. Di dare atto che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile.
 10. Di dare atto che avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro il termine di 60 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di cui sopra, ovvero l'azione innanzi al giudice ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice Civile.
- Di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo n. 40 del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE

(A2009B - Commercio e terziario - Tutela dei consumatori)

Firmato digitalmente da Claudio Marocco

Allegato



*Direzione Cultura e Commercio
Settore Commercio e Terziario- Tutela dei consumatori*

*commercioeterziario@regione.piemonte.it
commercioeterziario@cert.regione.piemonte.it*

Data

Protocollo

Classificazione 9.50.20.31/2021C/A2000A/9

Oggetto: **Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali *in corso d'opera* punti 2.2.1 e 2.2.3 stabilite con D.D. n. 132/A2009A/2021 del 14 giugno 2021, di esclusione dalla procedura di V.I.A. del progetto “Realizzazione di fabbricati a destinazione commerciale e relative pertinenze in attuazione del Piano Esecutivo Convenzionato Z.U.T. 2.8/2 Parte e 3.4 Parte (Sub Ambito 1) e opere infrastrutturali connesse (Riqualficazione corso Romania e strada della Cebrosa)”, localizzato nel Comune di Torino (TO).**

Verbale della riunione dell'Organo Tecnico del 12 Aprile 2023.

Con nota prot. n. 3732 del 12.04.2023 è stato convocato l'Organo Tecnico regionale, esteso anche alla Città di Torino in relazione alle specifiche competenze relative a talune condizioni ambientali stabilite nel provvedimento di esclusione del progetto in esame dalla procedura di V.I.A., costituito dai soggetti di seguito elencati:

- Direzione regionale Cultura e Commercio.
- Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio – Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate.
- Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio – Settore Tutela acque.
- Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio – Settore Emissioni e Rischi ambientali.
- Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture.
- ARPA Piemonte – Dipartimento Territoriale di Torino – (Piemonte Nord Ovest) Attività di Produzione Nord Ovest.
- Comune di Torino – Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali.
- Comune di Torino – Servizio Trasformazioni Urbane e Pianificazione Esecutiva A.

Dei sopra indicati soggetti, sono presenti e partecipano alla riunione:

Direzione regionale Cultura e Commercio <i>Settore Commercio e Terziario – Tutela dei consumatori</i>	Claudio Marocco Marinella Mosso Alessandro Fiorio
Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio <i>Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate</i>	Mario Longhin
Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica <i>Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture</i>	Dorotea Dagna (si collega alle ore 11:15)
ARPA Piemonte <i>Dipartimento Territoriale di Torino – (Piemonte Nord Ovest) Attività di Produzione Nord Ovest</i>	Daniela Dalmazzo



Direzione Cultura e Commercio
Settore Commercio e Terziario- Tutela dei consumatori

commercioeterziario@regione.piemonte.it
commercioeterziario@cert.regione.piemonte.it

Comune di Torino Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali	Vincenzo Murru Chiara Agostini Giovanni Faraone
Comune di Torino Servizio Trasformazioni Urbane e Strategiche e Spazio Pubblico	Teresa Pochettino Elena De Biasi Jose Colombo

Responsabile del procedimento: Claudio Marocco.

Funzionario verbalizzante: Alessandro Fiorio.

La riunione si apre alle ore 10:47 e si svolge in videoconferenza tramite collegamento alla piattaforma *jitsi meet*.

Alessandro Fiorio ricorda che la riunione ha per oggetto la verifica di ottemperanza della condizioni ambientali *in corso d'opera* punti 2.2.1, 2.2.3 stabilite con D.D. n. 132/A2009A/2021 del 14 giugno 2021, risultate non ottemperate o parzialmente ottemperate in esito al procedimento concluso con D.D. n. 63/A2009B/2023 del 15 marzo 2023 (punti 2.2.3 e 2.2.4 per il solo tratto di corso Romania afferente il P.E.C. Z.U.T. 2.8/2 Parte e 3.4 Parte Sub Ambito 1). Comunica che il procedimento deve concludersi entro il 26 aprile 2023.

Si procede, pertanto, alla verifica delle condizioni prescritte per la fase *in corso d'opera* punti 2.2.1, 2.2.3.

Vincenzo Murru ricorda che anche la presente fase di verifica di ottemperanza è riferita alle sole categorie progettuali "centro commerciale", "parcheggio pubblico" e al primo tratto di viabilità di corso Romania afferente il P.E.C. Z.U.T. 2.8/2 Parte e 3.4 Parte (Sub Ambito 1), secondo quanto condiviso dall'Organo tecnico sulla precedente istanza.

Precisa inoltre che per le condizioni ambientali "Emissioni di CO2" di cui al punto seguente è necessario l'aggiornamento della documentazione, e per la quale propone di porlo quale condizione per l'attestazione di ottemperanza.

2.2.3 Emissioni di CO2

Vincenzo Murru ripercorre i contenuti della documentazione fornita dal Proponente, di cui ne condivide la metodologia prescelta e i parametri monetari assunti a riferimento, nel merito della stima delle emissioni di diossido di carbonio segnala che dovrebbe comprendere anche il cantiere delle altre categorie d'opera e altre fonti di emissioni.

Il Comune di Torino, soggetto preposto alla verifica, ritiene ottemperata la condizione ambientale con richiesta di aggiornamento della stima delle emissioni di CO2.

2.2.4 Rumore

Il Comune di Torino, soggetto preposto alla verifica, in seguito ad ulteriori approfondimenti conferma la non applicabilità della condizione ambientale tenuto conto che non stata presentata istanza orientata all'ottenimento di autorizzazione in deroga ai limiti acustici.



Direzione Cultura e Commercio
Settore Commercio e Terziario- Tutela dei consumatori

commercioeterziario@regione.piemonte.it
commercioeterziario@cert.regione.piemonte.it

Con riferimento alla richiesta, formulata con D.D. n. 63/A2009B/2023 del 15 marzo 2023, di produrre documentazione idonea a comprovare l'avvenuta comunicazione ad ARPA Piemonte dell'inizio dei lavori, l'Organo Tecnico prende atto di quanto dichiarato dal Proponente a pagina 4 della relazione di Verifica di Ottemperanza secondo cui *"la documentazione progettuale attestante l'attuazione delle misure compensative, di mitigazione e di monitoraggio prescritte dalla Determina Dirigenziale DD 132/A2009A/2021 del 14.06.2021 è stata posta a disposizione del Comune di Torino e di Regione Piemonte, nell'ambito delle procedure dirette al rilascio del permesso di costruire degli edifici (ed annessa procedura di Autorizzazione Urbanistica Regionale" e che "per mero errore materiale, la stessa documentazione [...] non è stata suo tempo in effetti trasmessa anche ad ARPA."*

In proposito, e a seguito di approfondimenti, l'arch. **Vincenzo Murru** conferma che il Comune di Torino ha ricevuto il piano di monitoraggio ambientale per la fase *ante operam*, che è stato trasmesso in data 2 novembre 2022 a Regione Piemonte e ad ARPA Piemonte.

Vincenzo Murru rileva inoltre che, in merito al Monitoraggio, nel parere che sarà rilasciato dalla Città di Torino saranno evidenziate alcune criticità che si chiede all'Autorità competente di verificare.

Daniela Dalmazzo precisa che la sola trasmissione del piano di monitoraggio per la fase *ante operam* non è sufficiente per consentire ad ARPA Piemonte di svolgere adeguatamente (nei tempi e nei modi), in fase di cantiere, la necessaria attività di vigilanza e controllo.

Durante la discussione si osserva che la richiesta di comunicare preventivamente ad ARPA Piemonte l'inizio dei lavori, è contenuta nelle premesse dell'allegato "A" alla DD n. 132/A2009A/2021 del 14.06.2021 e non riportata tra le condizioni ambientali elencate al successivo punto.

Accertata l'ottemperanza alle condizioni ambientali punti 2.2.3 e 2.2.4 e vista la D.D. n. 63/A2009B/2023 del 15 marzo 2023, che riporta gli esiti della precedente fase di verifica di ottemperanza, le condizioni ambientali in corso d'opera contenute nell'allegato A della Determina Dirigenziale n. 132/A2009A/2021 del 14 giugno 2021 risultano completamente adempite ed è quindi possibile procedere a una valutazione complessiva positiva di ottemperanza in corso d'opera.

Alle ore 11:29 il Responsabile del procedimento dichiara chiusa la riunione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Responsabile del procedimento
Dott. Claudio Marocco
(Firmato digitalmente)

Il presente verbale si compone di n. 3 fasciate.

Copia del presente verbale sarà inviata a tutti i soggetti e funzionari dell'Organo Tecnico partecipanti alla riunione.

Il funzionario verbalizzante
Alessandro Fiorio
(Firmato digitalmente)



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Classifica: 6.90.14 - Fasc. 126 CA

(Il protocollo deve essere citato nella risposta)

*Segnatura di protocollo riportata
nei metadati del sistema documentale
di DoQui ACTA*

Regione Piemonte

Direzione Cultura Commercio

Settore Commercio e terziario – Tutela dei
Consumatori

commercioeterziario@cert.regione.piemonte.it

E p.c. Dipartimento urbanistica ed edilizia privata
VIA DOQUI Divisione urbanistica e qualità dell'ambiente costruito
Servizio trasformazioni urbane e strategiche e spazio
pubblico

Dipartimento urbanistica ed edilizia privata

Divisione edilizia privata

Servizio Permessi Convenzionati

Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità

Divisione Infrastrutture

U.O. Urbanizzazioni

Pratica Edilizia Prot. ed. 2021-15-16466

Pratica Urbanistica 2PEC2020_sub1 Romania

Oggetto: Provvedimento verifica di assoggettabilità a VIA n. DD 132/A2009A/2021 del 14/6/2021 ai sensi dell'art. 28 c. 3 del D.Lgs. n. 152/2006.

Progetto “Realizzazione di fabbricati a destinazione commerciale e relative pertinenze in attuazione del PEC Z.U.T. 2.8/2 Parte e 3.4 Parte (Sub-Ambito 1) e opere infrastrutturali connesse (Riqualificazione Corso Romania e Strada della Cebrosa)”, localizzato nel Comune di Torino (TO) – Cat. B1.17 - Pos. 2022-11/VER.

Riscontro a richiesta per Verifica di Ottemperanza alle condizioni ambientali in corso d'opera.

In data 30/03/2023 con nota prot. 3706 è pervenuta dalla Regione Piemonte - Settore Commercio e terziario la richiesta di verifica di ottemperanza alle prescrizioni di natura ambientale in corso d'opera contenute nella D.D. 132/A2009A/2021.





CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Ai fini della presente istruttoria sono stati esaminati i seguenti elaborati: *“Verifica di ottemperanza prescrizioni di cui alla determina di esclusione dalla procedura di VIA DD 132/A2009A/2021 del 14/06/2021 "Realizzazione di fabbricati a destinazione commerciale e relative pertinenze in attuazione del PEC Z.U.T. 2.8/2 parte e 3.4 parte (sub ambito 1) e opere infrastrutturali connesse (Riqualficazione corso Romania e strada della Cebrosa)" Corso d'opera”*

Nel citato documento (pag. 3) si prende atto che il procedimento in corso sia *limitato alle categorie progettuali “centro commerciale”, “parcheggio pubblico” e al primo tratto di viabilità di corso Romania afferente il P.E.C. Z.U.T. 2.8/2 Parte e 3.4 Parte (Sub Ambito 1) e in corso di realizzazione, rinviando a successivo e separato procedimento la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali stabilite con D.D. n. 132/A2009A/2021 del 14/06/2021 relative alla viabilità complessiva (corso Romania, strada Cebrosa e realizzazione opere temporanee)”*.

In riferimento alle prescrizioni riferite al corso d'opera contenute nella citata Determinazione Dirigenziale di esclusione alla VIA, limitatamente alle categorie progettuali di cui al punto precedente, e per i soli aspetti ivi definiti come di competenza della Città di Torino, si riporta quando segue:

2.2.1 Traffico

Si prende atto di quanto dichiarato in merito alla riconducibilità della condizione ambientale alla sola categoria progettuale della strada (Riqualficazione della viabilità in Strada Cebrosa e Corso Romania) e quanto indicato *“per definire l'effettivo scenario esistente e di conseguenza individuare e progettare gli interventi anche temporanei necessari per limitare gli impatti del cantiere e i disagi derivanti dalla ripartizione del traffico verso percorsi alternativi”*.

Non applicabile (alle categorie progettuali oggetto di V.d.O.)

2.2.3 Emissioni di CO2 - messa a dimora di nuove alberature:

Nella Relazione presentata (pag. 5) si dichiara che *in questa sede è richiesto esclusivamente di fornire gli esiti del monitoraggio, come in effetti si provvede a dare conto nell'Allegato a).*

Il citato Allegato A (doc. “Progetto di gestione sostenibile del cantiere - rendicontazione delle emissioni di co2 cantiere tratto di corso romania prospiciente il P.E.C. della Z.U.T. 2.8/2 parte e 3.4 parte - sub ambito 1”) non contiene alcun dato o risultanze del detto monitoraggio, contiene invece la stima delle emissioni di diossido di carbonio del cantiere che si dichiara (pag. 4) essere stata svolta in conformità al “Metodo ISPRA – open/fattori di emissione e calcolo basati su studi ISPRA (UNFCCC)”; detta stima è riferita esclusivamente al cantiere “tratto corso Romania” quindi parte delle opere di urbanizzazione, e non comprende il cantiere per la realizzazione del centro commerciale e per la realizzazione delle altre opere di urbanizzazione; inoltre, detta stima non considera altri fonti di emissioni di gas serra quali per esempio quelli riconducibili al trasporto di persone da/verso il cantiere.





CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

La stima delle emissioni è quindi ricondotta, in applicazione della quotazione fornita da CTX – Carbon Trade eXchange di 84,84 €/t CO₂eq, ad un valore di € 28.000 che si propone di far rientrare nel salvadanaio Smart Tree, tradotte in opere verdi e piantumazioni del Comune di Torino (pari a ca. 250 alberi da piantumare).

Considerato tuttavia che la condizione ambientale citata, e riportata nella D.D., non ha indicato nel dettaglio la modalità e il metodo per l'ottemperanza, si ritiene accettabile la proposta di stima, purché sia estesa alle emissioni del cantiere per la realizzazione del centro commerciale e per la realizzazione delle altre opere di urbanizzazione.

Applicabile e ottemperato con richiesta di aggiornamento della stima delle emissioni di CO₂ comprendendo quanto sopra indicato ovvero le parti di cantiere non considerate, da consegnare in allegato all'istanza di Verifica di Ottemperanza in corso d'opera relativa alla categoria c.d. viabilità complessiva (corso Romania, strada Cebrosa e realizzazione opere temporanee)" o comunque **entro il termine di 60 giorni dalla conclusione del procedimento in oggetto;**

2.2.4 Rumore: non applicabile (per le motivazioni sotto riportate).

Pertanto, in base agli esiti dell'istruttoria svolta, il Servizio Scrivente esprime parere di **ottemperanza** alle prescrizioni ambientali previste dalla citata D.D. regionale, **limitatamente alle categorie d'opera sopra indicate e alle condizioni sopra riportate.**

In merito a quanto dichiarato nel citato doc. Relazione di Verifica di ottemperanza (pag. 4), si precisa quanto segue:

- il Servizio scrivente, e p.c. il Servizio Trasformazioni Urbane e Strategiche e Spazio Pubblico della Città di Torino, ha ricevuto dal soggetto Proponente il Piano di Monitoraggio Esecutivo (nota prot. n. 9965 del 8/11/2022);
- il Servizio scrivente ha provveduto ad inoltrare tale documentazione all'Autorità Competente – Regione Piemonte e all'ARPA, e p.c. il Servizio Trasformazioni Urbane e Strategiche e Spazio Pubblico della Città di Torino, con nota prot. 10509 del 22/11/2022.





CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

In merito all'inquinamento acustico, si rileva quanto segue e si chiede ad Autorità Competente – Regione Piemonte di verificare:

- Si evidenzia che, nel Piano di Monitoraggio Ambientale - doc. Allegato n. 3 alla nota della Regione Piemonte relativa alla 1^a istanza di Verifica di Ottemperanza di cui all'oggetto (prot. 461 del 16/1/2023, pag. 6) e sottoscritto dal tecnico acustico Ing. Enrico Natalini - si dichiarava che *“per l'attività di cantiere è stata avanzata richiesta di autorizzazione in deroga ai limiti del piano di classificazione acustica della Città Torino”*.
- Da successiva verifica, non risulta che sia stata presentata al Servizio scrivente alcuna istanza di Autorizzazione in deroga ai sensi dell'art. 17 e secondo i criteri di cui all'Allegato C del Regolamento della Città n. 318 “Regolamento comunale per la tutela dall'inquinamento acustico” per il quale, oltre alla documentazione di cui al Regolamento, è necessario predisporre anche una Valutazione Previsionale di Impatto Acustico per i cantieri con durata superiore a 60 giorni.
- Si rileva, inoltre, che agli atti del Servizio scrivente risulterebbe depositato soltanto il Report di monitoraggio acustico del 15 Ottobre 2022 – doc. Allegato B alla nota della Regione Piemonte relativa alla 2a istanza di Verifica di Ottemperanza di cui all'oggetto - sottoscritto dal tecnico acustico Ing. Enrico Natalini, relativo alla fase finale della posa delle strutture prefabbricate e della realizzazione delle opere murarie.

Si rileva inoltre, che fra la documentazione trasmessa al Servizio scrivente non risultano essere presenti i seguenti documenti:

- i report dei monitoraggi delle altre fasi di lavorazione previste in cronoprogramma dal Piano di Monitoraggio Ambientale (citato Allegato n. 3 alla 1^a Istanza, a pag. 5 e 10);
 - i report di monitoraggio relativi alle fasi già depositate, in quanto il citato PMA prevedeva che laddove la singola fase di lavorazione si fosse estesa temporalmente per un periodo superiore a 6 mesi, il monitoraggio sarebbe stato ripetuto ogni 6 mesi (Allegato n. 3 alla 1^a Istanza, a pag. 6).
- Restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente del Servizio Qualità e
Valutazioni Ambientali
Arch. Vincenzo Murru
(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005)

